



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco  
del Comune di Pray (BI)

All'Organo di revisione  
del Comune di Pray (BI)

**Oggetto: Relazione sul rendiconto 2023 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Pray - Richiesta istruttoria.**

In allegato si trasmette la scheda di sintesi dell'analisi effettuata sui documenti in oggetto, desunta anche dalla relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente entro 15 giorni, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, esclusivamente attraverso la procedura ConTe (utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*).

Distinti saluti



MASSIMO  
BELLIN  
CORTE DEI  
CONTI  
09.06.2025  
10:44:13  
GMT+02:00

Il Magistrato Istruttore  
Dott. Massimo Bellin



CORTE DEI CONTI

**ENTE: Comune di Pray (BI) - 1.997 abitanti (ISTAT al 31.12.2023)**

Tenuto conto di quanto sopra e dall'esame della relazione sul rendiconto 2023, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del Comune di Pray, si riscontra quanto segue.

### **1. Fondo contenzioso**

Nell'allegato a) Risultato di Amministrazione consultabile dalla BDAP il fondo contenzioso risulta pari ad euro 10.000,00.

Ciononostante, dalla relazione dell'Organo di revisione e dal questionario al consuntivo 2023, quesito n. 33 della Sez. II - Gestione finanziaria, non emergono le ragioni del suddetto accantonamento, né la sua congruità.

Pertanto, si invita l'Ente a trasmettere una relazione dalla quale risulti il contenzioso in essere, lo stato di pendenza ed avanzamento delle vertenze, nonché i criteri adottati per la quantificazione del relativo accantonamento, anche sulla base della valutazione del rischio di soccombenza effettuata dai legali dell'Ente.



CORTE DEI CONTI



## COMUNE DI PRAY

*Provincia di Biella*

C.A.P. 13867 – Via Roma, 21 \* C.F. e P.IVA n. 00351920020  
Tel. 015/76.70.35 – Fax 015/76.7283 \* E-mail: [rag.pray@ptb.provincia.biella.it](mailto:rag.pray@ptb.provincia.biella.it)

**SERVIZIO FINANZIARIO**

Prot. N° 2649  
Del 17/06/2025

ALLA CORTE DEI CONTI  
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER IL PIEMONTE  
Piazza Castello n.165

10122 TORINO

*Alla cortese attenzione Magistrato Istruttore  
Dott. Massimo Bellin*

**OGGETTO: Relazione sul Rendiconto 2023 (art.1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n.266) – Comune di Pray – Riscontro ad istruttoria.**

In riferimento alla Vostra Istruttoria, prot. N. 4397 in data 09/06/2025 pari oggetto, con la presente si rappresenta quanto segue:

### **1. Fondo Contenzioso**

Nell'allegato a) Risultato di Amministrazione Contabile della BDAP risulta accantonata la quota di € 10.000,00 quale Fondo Contenzioso.

Tale accantonamento è stato fatto a titolo discrezionale, forfettario e prudenziale per eventuali future soccombenze in caso di esito negativo di contenziosi.

Si precisa che alla data dell'accantonamento non erano in corso contenziosi a carico del Comune di Pray, ma avendo il nostro Ente in corso di esecuzione opere pubbliche onerose e di particolare complessità, per le quali sarebbero potute inorgere controversie con le Ditte appaltatrici, si è ritenuto opportuno accantonare la quota sopra indicata qualora fossero insorte vertenze con le predette Ditte.

Il rischio di soccombenza valutato dall'Amministrazione Comunale era stato classificato come *remoto* e pertanto, l'accantonamento discrezionale non rapportato alla probabilità di soccombenza ed alla somma che l'Ente avrebbe potuto essere chiamato a rispondere in caso di esito negativo della controversia.

E' risultato pertanto congruo il rapporto tra l'accantonamento ed il valore complessivo del rischio potenziale.

Quanto sopra è stato inserito anche nel Questionario Debiti Fuori Bilancio 2023.

Si rappresenta infine l'intenzione, qualora non vi siano cause ostative, di mantenere l'accantonamento di € 10.000,00 anche nei prossimi Rendiconti, al fine di tutelare l'Amministrazione Comunale in caso di futuri contenziosi che potrebbero riguardare il Comune di Pray.

Si resta in attesa di eventuale Vostra comunicazione in merito.

**IL SINDACO DEL COMUNE DI PRAY**

**AIMONE Arch. Lucio**

Il documento è firmato digitalmente  
ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme  
collegate e sostituisce il documento  
cartaceo e la firma autografa

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO**

**FINANZIARIA**

**TOSCANO Dott. Fabrizio**

Il documento è firmato digitalmente  
ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme  
collegate e sostituisce il documento  
cartaceo e la firma autografa

**VISTO, IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**FUSARO Rag. Patrizia**

Il documento è firmato digitalmente  
ai sensi del DLgs 82/2005 s.m.i e norme  
collegate e sostituisce il documento  
cartaceo e la firma autografa



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco  
All'Organo di revisione economico-finanziaria  
Comune di Pray (BI)

**Oggetto: Relazione sul rendiconto 2023 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Pray.**

In relazione all'analisi svolta sul rendiconto 2023, si ritiene di archiviare la procedura istruttoria, in considerazione delle informazioni acquisite e della situazione finanziaria dell'Ente.

Tuttavia, giova richiamare la costante giurisprudenza contabile, secondo la quale *«particolare attenzione deve essere riservata alla quantificazione degli altri accantonamenti a fondi, ad iniziare dal Fondo contenzioso, legato a rischi di soccombenza su procedure giudiziarie in corso. Risulta essenziale procedere ad una costante ricognizione e all'aggiornamento del contenzioso formatosi per attestare la congruità degli accantonamenti, che deve essere verificata dall'Organo di revisione. Anche in questo caso, la somma accantonata non darà luogo ad alcun impegno di spesa e confluirà nel risultato di amministrazione per la copertura delle eventuali spese derivanti da sentenza definitiva, a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà l'eventuale soccombenza»* (Sez. Autonomie, n. 14/2017/INPR).

Inoltre, si osserva che *«la situazione di possibili contenziosi, anche potenziali, deve essere specificamente fatta oggetto di ricognizione da parte dell'Ente e monitorata dall'Organo di revisione, al quale incombe l'onere di attestarne la congruità»* (Sez. contr. Emilia-Romagna, n. 73/2023/VSG).

Dunque, se da un lato l'Ente è tenuto ad un'attenta ricognizione delle cause pendenti, da formalizzare in un apposito atto deliberativo, dall'altro in capo all'Organo di revisione sussiste l'obbligo di attestare la congruità dei relativi accantonamenti.



CORTE DEI CONTI

Tenuto conto di quanto sopra, si raccomanda di verificare puntualmente la congruità del fondo contenzioso.

Tali aspetti saranno oggetto di monitoraggio in occasione dell'esame dei prossimi esercizi.

Distinti saluti.



MASSIMO  
BELLIN  
CORTE DEI  
CONTI  
23.06.2025  
14:20:39  
GMT+02:00

Il Magistrato Istruttore  
Dott. Massimo Bellin



CORTE DEI CONTI